

AUTOMOBILE CLUB FOGGIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	6
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	7
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€ - 120.137,34
totale attività	=	€ 3.678.801,96
totale passività	=	€ 6.502.364,53
patrimonio netto	=	€ - 2.823.562,57

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	334	0	334
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	265.701	374.068	-108.367
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		0	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	266.035	374.068	-108.033
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	3.224.274	3.190.084	34.190
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	112.603	144.338	-31.735
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.336.877	3.334.422	2.455
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	75.890	77.605	-1.715
Totale SPA - ATTIVO	3.678.802	3.786.095	-107.293
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-2.823.561	-2.703.425	-120.136
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.902.231	2.803.000	99.231
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	43.666	39.647	4.019
SPP.D - DEBITI	3.419.203	3.508.556	-89.353
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	137.263	138.317	-1.054
Totale SPP - PASSIVO	3.678.802	3.786.095	-107.293
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	492.777	407.932	84.845
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	545.101	3.120.367	-2.575.266
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-52.324	-2.712.435	2.660.111
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.329	-4.118	1.789
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-59.121	1.654	-60.775
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-113.774	-2.714.899	2.601.125
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.363	9.449	-3.086
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-120.137	-2.724.348	2.604.211

Il totale del valore della produzione è di euro 492.777, mentre i costi della produzione sono di complessivi euro 545.101 comprensivi dell'accantonamento operato al fondo rischi per euro 112.345.

È però interessante e utile sottolineare come anche la gestione dell'esercizio 2015 sia stata di per se stessa positiva. Infatti gravano sulla gestione costi relativi alle precedenti gestioni sotto evidenziati:

Descrizione	Valori parziali	Valori totali
SPESE LEGALI	39.026,71	
MULTE E SANZIONI	26.484,55	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	112.345,46	
INTERESSI PASSIVI VERSO L'ERARIO	2.268,19	
ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	119.479,75	
SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI	196.956,63	
ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	-8.261,73	
ALTRI RICAVI STRAORDINARI	-249.054,68	239.244,88

che detratti dalla perdita conseguita di € 120.137,34 evidenzierebbero un utile di € 119.107,54 a comprova della sana attività gestionale.

Le risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 espongono i debiti per euro 3.419.204,02 come specificati e confrontati con l'anno 2014 nella tabella che segue:

DEBITI	Anno 2015		Anno 2014		Scostamento
Verso banche		109.255,48		110.226,08	-970,60
Verso fornitori		2.732.146,98		2.622.689,91	109.457,07
Verso Aci Foggia Gestore		8.662,40		8.662,40	0,00
Debiti tributari					0,00
Diversi per annualità precedenti	28.335,64		73.150,14		-44.814,50
1^ rateazione Equitalia	9.807,88		12.718,60		-2.910,72
Rateazione per Iva anno 2011	9.092,09		11.064,92		-1.972,83
Rateazione per modello 770/2013	10.754,11		15.700,87		-4.946,76
Erario c/ Iva (liquidazione corrente)	1.794,00		1.647,60		146,40
Erario c/ Irap per annualità precedenti	7.226,44		15.079,19		-7.852,75
Irpef dipendenti e collaboratori	1.199,53		1.317,30		-117,77
2^ rateazione Equitalia	82.257,50		0,00		82.257,50
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	4.122,07		4.844,88		-722,81
Rateazione Irap 2011	6.971,87		9.659,50		-2.687,63
Debiti per Iva per annualità precedenti	63.425,00	224.986,13	63.425,00	208.608,00	0,00
Debiti previdenziali per annualità precedenti		120.616,27		125.883,27	-5.267,00
Altri debiti					
Debiti finanziari verso Ivass	81.029,60		0,00		81.029,60
Fornitori per fatture da ricevere	123.267,89		397.959,07		-274.691,18
Altri debiti	19.239,27	223.536,76	34.528,30	432.487,37	-413.248,10
TOITALE GENERALE DEBITI		3.419.204,02		3.508.557,03	-89.353,01

Di converso, i crediti ammontano a euro 3.224.273,92 di cui 1.952.498,23 riferiti a Aci Foggia Gestore srl (oltre a euro 238.624,00 per c/anticipi) che, presumibilmente, non verranno mai recuperati.

Nella tabella che segue vengono analizzati e confrontati con l'anno 2014:

CREDITI	Anno 2015		Anno 2014		Scostamento
Verso clienti		805.183,04		716.811,42	88.371,62
Verso Aci Foggia Gestore		1.952.498,23		1.952.498,23	0,00
Crediti tributari		2.046,80		1.157,10	889,70
Verso altri					
Clienti per fatture da emettere	25.600,32		70.404,67		-44.804,35
Anticipi a fornitori	238.624,00		248.922,18		-10.298,18
Imposta sostitutiva TFR	69,07		38,69		30,38
Ufficio Sara San Severo	200.252,46	464.545,85	200.252,46	519.618,00	0,00
TOTALE GENERALE CREDITI		3.224.273,92		3.190.084,75	34.189,17

La Sede Centrale dell'ACI, per supportare la necessità di dare maggiore stabilità al Sodalizio di Foggia, ha assegnato, in pianta stabile ed in esclusività di incarico, un nuovo Direttore responsabile in sostituzione della precedente Direzione ad interim che, pur avendo dimostrato elevata professionalità nell'esercizio delle Sue funzioni istituzionali nel bene e nell'interesse dell'Ente, non poteva garantire una continua e costante presenza sul territorio.

L'operatività posta in essere dalla nuova gestione dell'Automobile Club Foggia, si propone, come obiettivo primario, quello di recuperare i deficit della precedente gestione con l'impegno del Sodalizio ad ottemperare ad un riassorbimento della situazione debitoria.

Non appena sussisteranno le condizioni base per garantire tempi e modalità di un nuovo piano di rientro, L'Automobile Club Foggia si impegnerà anche ad un "piano di risanamento" del debito nei confronti di ACI.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state assunte con deliberazione del Consiglio Direttivo e con determinate del direttore, ai sensi dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	351.500	25.100	376.600	306.989	-69.611
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0		0
5) Altri ricavi e proventi	218.250	311.000	529.250	185.788	-343.462
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	569.750	336.100	905.850	492.777	-413.073
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.500		6.500	4.135	-2.365
7) Spese per prestazioni di servizi	111.050		111.050	105.280	-5.770
8) Spese per godimento di beni di terzi	6.000		6.000	657	-5.343
9) Costi del personale	82.000	-10.000	72.000	69.188	-2.812
10) Ammortamenti e svalutazioni	35.000		35.000	31.914	-3.086
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	70.000	43.000	113.000	112.345	-655
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	222.300	1.100	223.400	221.582	-1.818
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	532.850	34.100	566.950	545.102	-21.848
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	36.900	302.000	338.900	-52.325	-391.225
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0		0
16) Altri proventi finanziari	100		100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.000		6.000	2.329	-3.671
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-5.900	0	-5.900	-2.329	3.571
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0		0
19) Svalutazioni	0		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	257.316	257.316
21) Oneri Straordinari	24.000	297.000	321.000	316.436	-4.564
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-24.000	-297.000	-321.000	-59.120	261.880
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	7.000	5.000	12.000	-113.774	-125.774
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.000	5.000	12.000	6.363	-5.637
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	-120.137	-120.137

Vengono di seguito analizzati gli scostamenti più importanti verificatisi fra dati previsionali e quelli rilevati a consuntivo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

Il divario si riferisce alle quote sociali che, previste in 350 mila euro, sono state realizzate in circa 280 mila euro;

- Ricavi e proventi diversi

La differenza di 343 mila euro scaturisce da insussistenze del passivo che previste in questa categoria di bilancio, sono poi state registrate fra i proventi straordinari in quanto, riferentisi a esercizi precedenti si è ritenuto più corretta la loro imputazione nella parte straordinaria del conto economico;

- Costi della produzione

Complessivamente le varie categorie appartenenti a tale voce si sono discostate di circa 22 mila euro rispetto ai dati previsionali pari al 4%, dimostrando l'attenzione posta nella loro previsione;

- Proventi straordinari

Sono state qui registrate le insussistenze di passivo registrate nell'esercizio a seguito di transazioni definite con fornitori e per debiti dimostratisi, ad un attento esame, inesistenti e/o prescritti;

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state assunte con determina del direttore, ai sensi dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.N	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0	500	500	418	-82
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	500	500	418	-82
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0		0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000	-500	1.500		-1.500
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0	122.460	122.460
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000	-500	1.500	122.460	120.960
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000	0	2.000	-122.042	120.878

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-52.325,13	-2.712.435,55	2.660.110,42
Gestione Finanziaria	-2.329,39	-4.118,17	1.788,78
Gestione Straordinaria	-59.119,97	1.654,56	-60.774,53

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-113.774,49	-2.714.899,16	2.601.124,67

3.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

CONTO ECONOMICO	31.12.15	31.12.14	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	492.777	407.932	84.845
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	545.101	3.120.367	-2.575.266
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-52.324	2.712.435	2.660.111
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.329	-4.118	1.789
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-59.121	1.655	-60.776
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-113.774	2.714.898	2.601.124
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.363	9.449	-3.086
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-120.137	2.724.347	2.604.210

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, attività associativa, sport automobilistico, educazione e sicurezza stradale.

Anche nel corso dell'esercizio 2015 l'Automobile Club Foggia ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi ottenendo un contenimento complessivo di € 223.391,30 superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera del Commissario Straordinario in data 23 dicembre 2013 con delibera n. 21, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

Tali tabelle sono state redatte sulla base delle bozze di cui alle istruzioni Aci del 7 aprile 2014 e 12 aprile 2015.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2014	Variazione
ATTIVITA FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	334	0	334
Immobilizzazioni materiali nette	265.701	374.068	-108.367
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Attività Fisse	266.035	374.068	-108.033
ATTIVITA CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	805.183	716.812	88.371
Crediti verso società controllate	1.952.498	1.952.498	0
Altri crediti	466.593	520.775	-54.182
Disponibilità liquide	112.603	144.338	-31.735
Ratei e risconti attivi	75.890	77.605	-1.715
Totale Attività Correnti	3.412.767	3.412.028	739
TOTALE ATTIVO	3.678.802	3.786.096	-107.294
PATRIMONIO NETTO	-2.823.563	-2.703.425	-120.138
PASSIVITA NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	2.945.897	2.842.647	103.250
Altri debiti a medio e lungo termine	2.487.074	2.896.743	-409.669
Totale Passività Non Correnti	5.432.971	5.739.390	-306.419
PASSIVITA CORRENTI			
Debiti verso banche	109.255	110.226	-971
Debiti verso fornitori	562.212	436.797	125.415
Debiti verso società controllate	8.662	8.662	0
Debiti tributari e previdenziali	75.745	32.241	43.504
Altri debiti a breve	176.256	23.888	152.368
Ratei e risconti passivi	137.263	138.317	-1.054
Totale Passività Correnti	1.069.394	750.131	319.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.678.802	3.786.096	-107.294

Le variazioni intervenute nelle poste di bilancio sono state analizzate nella nota integrativa e quindi non vengono ripetute.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia nell'esercizio in esame un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio negativo del 10,61 contro un valore altrettanto negativo del 7,23 dell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente. L'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) presenta un valore negativo dello 0,43 contro un valore ugualmente negativo dello 0,42 dell'esercizio precedente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze.

Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,19 nell'esercizio in esame mentre era pari a 4,55 nell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	334	0	334
Immobilizzazioni materiali nette	265.701	374.068	-108.367
Immobilizzazioni finanziarie		0	0
Capitale immobilizzato (a)	266.035	374.068	-108.033
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	805.183	716.812	88.371
Crediti verso società controllate	1.952.498	1.952.498	0
Altri crediti	466.593	520.775	-54.182
Ratei e risconti attivi	75.890	77.605	-1.715
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.300.164	3.267.690	32.474
Debiti verso fornitori	562.212	436.797	125.415
Debiti verso società controllate	8.662	8.662	0
Debiti tributari e previdenziali	75.745	32.241	43.504
Altri debiti a breve	285.512	134.114	151.398
Ratei e risconti passivi	137.263	138.317	-1.054
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.069.394	750.131	319.263
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	2.230.770	2.517.559	-286.789
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	2.945.897	2.842.647	103.250
Altri debiti a medio e lungo termine	2.487.074	2.896.743	-409.669
Passività a medio e lungo termine (e)	5.432.971	5.739.390	-306.419
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-2.936.166	-2.847.763	-88.403
Patrimonio netto	-2.823.563	-2.703.425	0
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	112.603	144.338	-31.735
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-2.936.166	-2.847.763	-88.403

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 4,02 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,01 rilevato nell'esercizio precedente. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 2.230.770 euro, con una variazione in diminuzione di 286.789 euro rispetto all'esercizio 2014.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto

redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Rendiconto finanziario al 31/12/2015

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		31.12.15	31.12.14
1. Utile (Perdita) dell'esercizio		-120.137	-2.724.348
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto			
accantonamento TFR	4.019		3.965
accantonamento fondo rischi	112.345		2.803.000
utilizzo fondo TFR	0		0
utilizzo fondo rischi	-13.115		-1.140
ammortamento beni immateriali	84		350
ammortamento beni materiali	31.830		50.129
svalutazione delle partecipazioni	0	135.164	0
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del Capitale Circolante netto		15.026	2.856.304
4. Variazioni del capitale circolante netto			131.955
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0		0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-88.372		-53.505
Decremento/(incremento) dei crediti verso società controllate	-0		0
Decremento/(incremento) dei crediti verso l'Eraio	0		0
Decremento/(incremento) degli altri crediti	54.183		-27.963
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.715		-77.605
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	125.415		272.754
Incremento/(decremento) dei debiti verso società controllate	0		0
Incremento/(decremento) dei debiti verso l'Eraio	43.504		-7.759
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti Previdenziali	0		0
Incremento/(decremento) della quota annua dei debiti a M/L termine	-409.669		-217.473
Incremento/(decremento) di altri debiti	152.368		-63.138
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.054	-121.910	138.317
			-36.373
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		-106.884	95.583

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0		0	
Immobilizzazioni immateriali nette finali	-334		0	
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-84		-350	
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali		-418		-350
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	374.068		423.671	
Immobilizzazioni materiali nette finali	-265.701		-374.068	
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-31.830		-50.129	
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali		76.538		-526
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	0		555	
Immobilizzazioni finanziarie finali	0	0	0	555
Plusvalenze/(Minusvalenze) da cessioni		0		0
Svalutazione delle partecipazioni		0		0
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		0		555
Flussi finanziari ottenuti (impiegati)		76.120		-321
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento/(decremento) debiti verso Banche		-971		115
Incremento/(decremento) mezzi propri		0		0
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		-971		115
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)		-31.735		95.377
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio		144.338		48.961
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio		112.603		144.338
Variazione posizione finanziaria netta a breve		-31.735		95.377

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	492.777	407.932	84.845	20,8%
Costi esterni operativi	-331.655	-195.733	-135.922	69,4%
Valore aggiunto	161.122	212.199	-51.077	-24,1%
Costo del personale	-69.188	-71.156	1.968	-2,8%
EBITDA	91.934	141.043	-49.109	-34,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	144.259	-2.853.479	2.997.738	-105,1%
Margine Operativo Netto	-52.325	-2.712.436	2.948.629	-108,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	-52.325	-2.712.436	2.948.629	-108,7%
Risultato dell'area straordinaria	-59.120	1.655	-60.775	-3672,2%
EBIT integrale	-111.445	-2.710.781	2.887.854	-106,5%
Oneri finanziari	-2.329	-4.118	1.789	-43,4%
Risultato Lordo prima delle imposte	-113.774	-2.714.899	2.889.643	-106,4%
Imposte sul reddito	-6.363	-9.449	3.086	-32,7%
Risultato Netto	-120.137	-2.724.348	2.892.729	-106,2%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto dell'aumento sia del valore della produzione che dai costi esterni operativi.

Tale peggioramento sommato al minor costo del personale ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 91.934 rispetto a quello di € 141.043 registrato nel 2014. Quindi anche nel 2015 il valore aggiunto è in grado di remunerare il costo del personale e di coprire gli ammortamenti.

A seguito dell'accantonamento operato al fondo rischi il risultato operativo netto diventa negativo per € 52,325 e migliora rispetto a quello del 2014.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte negativo per € 113.774 si è reso necessario registrare le imposte sul reddito per € 6.363 che hanno portato il risultato netto dell'esercizio alla perdita di € 120.137.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Foggia, con il supporto e la condivisione della Sede Centrale, ha attivato, recentemente, un processo di riavvio della propria gestione finalizzato al recupero delle operatività istituzionali ed al risanamento economico di bilancio allo scopo di azzerare tutte le posizioni debitorie dell'Ente e riportare il livello di tutte le attività istituzionali ad alti standard di produttività e qualità.

L'obiettivo è quello di recuperare funzioni operative e riportare il livello dei servizi all'Utenza, agli standard richiesti per soddisfare le esigenze della Clientela ACI.


L'assegnazione da parte di ACI di nuova figura di Direttore Responsabile in pianta stabile all'Ente, conferma la volontà di porre in essere i fondamenti di un'operatività ed una stabilità di azione finalizzate ad incrementare la rete commerciale e rafforzare l'immagine dell'Ente sul territorio.

L'attività dell'A.C. Foggia prevede inoltre un impegno mirato a creare nuove condizioni di proficua collaborazione tra Amministrazioni locali pubbliche e private per realizzare le basi di nuove e sinergiche collaborazioni e per garantire il perseguimento degli obiettivi commerciali ed accrescere il livello di gradimento dei servizi offerti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita sia il Consiglio Direttivo che l'assemblea dei soci a deliberare sul riporto a nuovo della perdita conseguita.

 IL PRESIDENTE
firma
(...tti)
16